

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6017 del 30/10/2024
Oggetto	Società CPR SYSTEM SOCIETÀ COOPERATIVA in Comune di Poggio Renatico - Modifica non sostanziale dell'attività di STAMPAGGIO PALLET E MOVIMENTAZIONE, RICEVIMENTO, RIPARAZIONE, LAVAGGIO, STOCCAGGIO E SPEDIZIONE DI CASSE IN POLIPROPILENE PIEGHEVOLI autorizzata con atto DET-AMB-2022-4717 del 16/09/2022 adottato da Arpae.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6314 del 30/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

*Sinadoc n.33987/2023/CP/TC*

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **CPR SYSTEM SOCIETÀ COOPERATIVA** con sede legale in Comune di Malalbergo (BO) Via Verdi 8 e stabilimento in Comune di Poggio Renatico via Nazionale 3. Modifica non sostanziale dell'attività di **STAMPAGGIO PALLET E MOVIMENTAZIONE, RICEVIMENTO, RIPARAZIONE, LAVAGGIO, STOCCAGGIO E SPEDIZIONE DI CASSE IN POLIPROPILENE PIEGHEVOLI** autorizzata con atto DET-AMB-2022-4717 del 16/09/2022 adottato da Arpae.

#### IL DIRIGENTE

- Visto che in data 25/09/2023 con PEC acquisita da Arpae al PG. n. PG/2023/161882 è pervenuta tramite il portale SUAPER l'istanza per la modifica non sostanziale dell'attività di **STAMPAGGIO PALLET E MOVIMENTAZIONE, RICEVIMENTO, RIPARAZIONE, LAVAGGIO, STOCCAGGIO E SPEDIZIONE DI CASSE IN POLIPROPILENE PIEGHEVOLI** autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale atto DET-AMB-2022-4717 del 16/09/2022 adottato da Arpae;
- Considerato che la suddetta istanza riguarda la **modifica non sostanziale** dell'attività ed in particolare:
  - nella installazione di impianti di abbattimento sulle emissioni E16 ed E17 al fine di risolvere i disagi dovuti all'impatto odorigeno procurato dalle lavorazioni di stampaggio di pallet e nell'installazione di un terzo "scarica big-bag", afferente all'emissione E17.
  - Nell'installazione di una vasca V7 nel layout del sistema di trattamento delle acque derivanti dal lavaggio imballaggi in plastica afferente allo scarico S3 per evitare un potenziale rischio di vedere i livelli dei Cloruri in prossimità o di poco inferiori ai limiti di legge.
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 6 comma 1);

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Visti
  - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
  - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
  - la L.R. n. 5/06;
  - la L.R. 21/2012;
  - la L. 447/95;
- Visti altresì:
  - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
  - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
  - la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
  - la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- vista la Relazione Tecnica con richiesta di integrazioni di Arpae - Servizio Territoriale PG/2023/187444  
06/11/2023 nella quale si esplicita che:

*“Pur valutando favorevolmente la disponibilità della ditta ad implementare il sistema di abbattimento delle emissioni si precisa che la Delibera n. 38/2018 del consiglio SNPA di approvazione del documento “Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene” precisa che questi prodotti deodorizzanti agiscono in modo tale da ridurre la risposta del naso umano alla molestia olfattiva, ...”*

e

*“Ad oggi, si specifica nel suddetto documento, non vi è ancora una oggettiva evidenza della loro effettiva efficacia, ma possono essere di ausilio nel controllare l'impatto dell'odore”*

pertanto

*“Conseguentemente per tali motivi, e non essendovi elementi oggettivi in merito alle conseguenze, in termini di odori, dell'aggiunta di un terzo componente plastico alla miscela si deve far riferimento a quanto prevede, relativamente alle emissioni diffuse ed odorigene derivanti dalle attività, il Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28/06/2023. Il suddetto decreto si ritiene richieda, ai fini della corretta valutazione del progetto, la presentazione da parte della ditta di quanto previsto dalla procedura estesa degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/06 per gli impatti odorigeni così come riportato nella tabella 2 del decreto per la casistica relativa al rinnovo di stabilimento esistente con modifica peggiorativa delle emissioni odorigene o presenza di pregresse segnalazioni. A tal riguardo si specifica che il decreto definisce come rinnovo anche quello “effettuato in occasione di modifiche dello stabilimento”.*

Richiedendo:

- una presentazione, trattandosi di stabilimento esistente in presenza di pregresse segnalazioni, di quanto previsto dalla procedura estesa degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/06 per gli impatti odorigeni di cui al Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28/06/2023;

- di valutare preliminarmente altri sistemi di abbattimento già utilizzati per la tipologia di attività in esame quali a solo titolo esemplificativo un postcombustore termico, facendo anche riferimento, ad esempio, a esperienze consolidate in impianti analoghi, dati di bibliografia o effettuando analisi mirate allo scopo e dopo queste valutazioni presentare la procedura estesa per la soluzione scelta;
  - di effettuare una valutazione dell'efficacia di captazione del sistema di aspirazione dall'ambiente di lavoro;
- vista la richiesta di integrazioni di Arpae – SAC Ferrara PG/2023/207165 del 05/11/2023;
  - vista la richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni della Società in oggetto, assunta al PG di Arpe in data 22/12/2023 con il n. PG/2023/218658;
  - vista la nota di aggiornamento della Società in oggetto, assunta al PG di Arpe in data 15/02/2024 con il n. PG/2024/29455, in merito agli incarichi di consulenza e al piano dei lavori per produrre la documentazione di progetto più idonea alla risoluzione del problema dell'impatto odorigeno procurato dalle lavorazioni di stampaggio di pallet;
  - vista l'ulteriore richiesta di integrazioni di Arpae – SAC Ferrara PG/2023/52357 del 19/03/2024
  - vista la risposta alla richiesta di integrazioni della Società in oggetto, assunta al PG di Arpe in data 27/03/2024 con il n. PG/2024/57633, contenente il cronoprogramma dei lavori per produrre la documentazione di progetto più idonea alla risoluzione del problema dell'impatto odorigeno procurato dalle lavorazioni di stampaggio di pallet;
  - vista la nota di Arpae – SAC Ferrara PG/2024/67418 del 11/04/2024, di richiesta di un contributo di Arpae – Servizio Territoriale per specifiche prescrizioni al fine di migliorare la performance ambientale della Società in oggetto;
  - vista la nota di richiesta di integrazioni dell'AUSL di ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica, assunta al PG di Arpe in data 01/05/2024 con il n. PG/2024/79780;

- visto il contributo di proposta di prescrizioni di Arpae - Servizio Territoriale PG/2024/85302 del 09/05/2024 nella quale si valuta la modifica agli scarichi idrici, e si evidenzia la mancanza di informazioni per l'elaborazione di prescrizioni riguardanti la modifica alle emissioni in atmosfera E16 ed E17;
- vista la nota di invio di parte della documentazione e contestuale richiesta di proroga della Società in oggetto, assunta al PG di Arpe in data 07/06/2024 con il n. PG/2024/105047;
- viste le ulteriori integrazioni della Società in oggetto, assunte al PG di Arpe in data 27/06/2024 con il n. PG/2024/118316 e n. PG/2024/118350, contenenti quanto segue:
  - Presentazione di quanto previsto dalla procedura estesa degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272- bis del D.Lgs. 152/06 per gli impatti odorigeni di cui al Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28/06/2023. In particolare si allega un documento riguardante le campagne di misurazione effettuate con le relative risultanze (relazione nr. 129/24) e un secondo elaborato (relazione nr. 530/24) relativo alla valutazione numerica della dispersione dove si propone il confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto, secondo le scelte descritte nel successivo punto 2 e 3;
  - Relazione tecnica sulla velocità di captazione del sistema di aspirazione dall'ambiente di lavoro e risultati dell'autocontrollo delle emissioni E16 ed E17 del 2024;
  - Relazione tecnica riassuntiva dei principali risultati ottenuti dalle campagne sperimentali effettuate e valutazioni preliminari circa l'utilizzo di altri sistemi di abbattimento a firma di tecnico abilitato.
- vista la nota di Arpae – SAC Ferrara, PG/2024/145132 del 07/08/2024, di richiesta di chiarimenti alla Società in oggetto in merito agli interventi, anche sullo stato attuale dell'impianto di stampaggio pallet, atti a minimizzare le criticità di carattere odorigeno, a fronte delle numerose segnalazioni di inconvenienti da parte della popolazione;

–

- vista la nota di chiarimenti in merito agli interventi atti a minimizzare le criticità di carattere odorigeno, della Società in oggetto, assunta al PG di Arpe in data 13/08/2024 con il n. PG/2024/148695, nella quale cui si si propongono le seguenti misure gestionali di mitigazione (ed i relativi tempi di implementazione) che possono essere implementate nel breve periodo ed in particolare:
  - La chiusura dei lucernai e delle finestre del reparto stampaggio situato nello stabile Gallo 3 nel periodo notturno dalle ore 22:00 alle ore 6:00 fino all'implementazione della nuova aspirazione prevista a progetto; azione attivabile immediatamente.
  - installare un secondo stadio di filtri a carboni attivi additivati con permanganato di potassio; azione attivabile in funzione della disponibilità della fornitura specifica, con data stimata 15 ottobre 2024.
  - l'aggiunta nella ricetta standard in quantità variabile dallo 0.5% all'1.5% di un additivo antiossidante e lubrificante per poliolefine ed altri polimeri che facilita il degasaggio in fase di riscaldamento del prodotto; azione attivabile in funzione della disponibilità della fornitura specifica, con data stimata 15 settembre 2024.
  - affinamento del sistema Zephro che può essere efficacemente utilizzato come rifinitore finale a valle dei carboni attivi nel camino E16 per ridurre al massimo le emissioni odorigene a camino; azione attivabile in funzione della disponibilità della fornitura specifica, con data stimata 15 settembre 2024.
  - avviare una procedura di mitigazione degli odori per step con misurazioni in campo e conseguente aggiornamento del modello ad ogni nuova implementazione.
  - Vista la grande quantità di studi e documenti da elaborare, inviare di una nuova istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA entro il 31 ottobre 2024.
- viste le ulteriori integrazioni volontarie della Società in oggetto, assunta al PG di Arpe in data 27/08/2024 e 09/09/2024 ripetitivamente con il n. PG/2024/154158 e n. PG/2024/161680;
- vista la nota di Arpae – SAC Ferrara, PG/2024/163342 del 11/09/2024, di richiesta di Relazione Tecnica ad Arpae -Servizio Territoriale;

- visto il contributo di proposta di prescrizioni di Arpae - Servizio Territoriale PG/2024/175860 del 01/10/2024
- vista la Relazione tecnica di Arpae – SSA in merito alla valutazione dell'impatto odorigeno PG/2024/189523 del 21/10/2024;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale atto DET-AMB-2022-4717 del 16/09/2022 adottato da Arpae, valutata come **non sostanziale**, rivedendo alcune tempistiche proposte dalla Società in oggetto e de Arpae – Servizio Territoriale, in merito agli interventi per minimizzare l'impatto odorigeno relativo all'attività di stampaggio dei pallet, considerando il complesso iter legato al procedimento di adozione del presente atto;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto:
  - che con la Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
  - che con la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "*AUA ed Autorizzazioni settoriali*"
- che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

#### **DISPONE**

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto DET-AMB-2022-4717 del 16/09/2022 adottato da Arpae, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **STAMPAGGIO PALLET E MOVIMENTAZIONE, RICEVIMENTO, RIPARAZIONE, LAVAGGIO, STOCCAGGIO E SPEDIZIONE DI CASSE IN POLIPROPILENE PIEGHEVOLI** autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare da parte di Arpae, alla Società **CPR SYSTEM SOCIETÀ COOPERATIVA** con sede legale in Comune di Malalbergo (BO) Via Verdi 8 e stabilimento in Comune di Poggio Renatico via Nazionale 3, come di seguito indicato:

- per quanto riguarda la modifica riguardante gli **SCARICHI IDRICI**, consistente nell'installazione di una vasca V7 nel layout del sistema di trattamento delle acque derivanti dal lavaggio imballaggi in plastica afferente allo scarico S3, si prescrive quanto segue:
  - La ditta deve eseguire un controllo completo annuale dello scarico di acque reflue industriali per la verifica dei valori limiti di emissione di Tabella 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e un controllo mensile dei seguenti parametri: COD, BOD5, Cloruri e Aldeidi.

- In relazione alle **EMISSIONI IN ATMOSFERA** E16 ed E17 e all'impatto odorigeno, tenuto conto delle modifica impiantistiche proposte e dello studio di ricaduta delle emissioni odorigene, si prescrive quanto segue:
1. Al fine di garantire ai ricettori le concentrazioni odorigene accettabili e stimate dal modello è necessario che vengano adottate tutte le misure di mitigazione volte al rispetto dei valori massimi di concentrazione e portata di odori indicati nello studio per le emissioni puntiformi oltre che alla riduzione della portata di odore per le emissioni fuggitive/diffuse.
  2. L'attività deve svolgersi con portoni, lucernai e finestre dello stabile Gallo 3, dove è situato il reparto stampaggio, chiusi. **Azione da attivare immediatamente.**
  3. Deve essere implementato il sistema di abbattimento delle emissioni E16 ed E17 installando un secondo stadio di filtri a carboni attivi additivati con permanganato di potassio. **Azione da attivare entro il 15/12/2024.**
  4. A valle dei carboni attivi nelle emissioni E16 ed E17 deve essere utilizzato un sistema deodorizzante per l'abbattimento degli odori; **Azione da attivare entro il 15/11/2024.**
  5. Nella miscela di alimentazione dello stampaggio deve essere utilizzato un additivo antiossidante e lubrificante per poliolefine ed altri polimeri che faciliti il degasaggio in fase di riscaldamento del prodotto; **Azione da attivare entro il 15/11/2024.**
  6. **Entro il 30/11/2024** deve essere presentata una domanda di modifica dell'impianto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 che preveda:
    - la realizzazione di una cabina chiusa che contenga tutta la zona di stampaggio e la linea di assemblaggio dei pallet;
    - l'aggiunta di un'emissione aggiuntiva derivante dal trattamento delle arie captate all'interno dell'area di produzione;
    - l'innalzamento dell'emissione E16 a 19 metri;

7. Ultimati gli interventi sopra descritti per la mitigazione dell'impatto odorigeno dovrà essere eseguito un monitoraggio secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale Ministero dell'Ambiente n. 309 del 28/06/2023 per la verifica del nuovo stato di fatto;
8. La Società in oggetto dovrà eseguire un monitoraggio almeno 2 volte l'anno, periodo invernale e periodo estivo, per la valutazione dell'impatto olfattivo delle attività dello stabilimento. Tale monitoraggio, da eseguirsi secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale Ministero dell'Ambiente n. 309 del 28/06/2023, dovrà essere eseguito nel periodo estivo e in corrispondenza della maggiore attività svolta per lo stampaggio delle cassette. Al termine del monitoraggio, dovrà essere predisposto un nuovo studio per la valutazione dell'impatto odorigeno inserendo in input al modello le concentrazioni di odore rilevate nel monitoraggio. Tale studio dovrà essere trasmesso ad Arpae entro 60 giorni dal termine delle misure.
9. La Società in oggetto dovrà provvedere ad adottare ulteriori misure di contenimento, qualora si rilevassero segnalazioni di disagio odorigeno, sulla base di specifica richiesta di ARPAE e su proposta del gestore dell'impianto.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società **CPR SYSTEM SOCIETÀ COOPERATIVA** e trasmesso in copia al SUAP del Comune di Poggio Renatico, all'AUSL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica .

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.



Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.

*Firmato Digitalmente*  
Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
Dott. Marco Roverati

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**